

FINLOGIC SPA

Sede in Bollate (MI) alla via Galileo Ferraris n. 125
Capitale sociale Euro 1.468.727 i.v.
Codice Fiscale 02379641208
R.E.A. di Milano n. MI 2075050

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

Ai signori azionisti di Finlogic S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Tanto indicato il Collegio è in grado di relazionare sull'intero esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e redige la presente relazione tenendo anche conto, per quanto compatibili ed applicabili, il D.Lgs 24 febbraio 1998 n 58 (TUF) e anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in considerazione del fatto che le azioni di Finlogic S.p.A. sono attualmente quotate sul mercato "Euronext Growth Milan", denominato "AIM Italia - Mercato alternativo del capitale" precedentemente al 25 ottobre 2021, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a sua volta controllata da Euronext dal 2020.

In premessa riferiamo che

- La società dal 9 giugno 2017 è quotata presso il Mercato "Euronext Growth Milan" (precedentemente AIM Italia - Mercato alternativo del capitale).
- La società Capogruppo, e le sue controllate, operano sia in Italia che all'estero principalmente nel settore dell'Information Technology con soluzioni complete per la codifica e l'identificazione automatica dei prodotti.
- Come ha evidenziato il Consiglio di Amministrazione nella apposita relazione, nel corso dell'esercizio la società ha acquistato l'Alfacod srl quale importante finalizzazione della politica di M&A che permetterà alla Finlogic di diventare il più grande system integrator italiano nel mercato di riferimento in cui opera. La società ritiene le attività di M&A un elemento fondamentale del piano strategico di sviluppo che si pone come obiettivo la crescita dei volumi di vendita e il consolidamento del brand. Anche il potenziamento degli impianti e l'ampliamento della capacità produttiva hanno permesso alla società di continuare a crescere. Dal piano



strategico emerge che la crescita continuerà ad essere fondata sia per linee interne che per linee esterne, in continuità con le acquisizioni già realizzate in Italia a partire sin dal 2014 e che ha avuto una particolare progressione con le acquisizioni avvenute nel corso dell'ultimo esercizio.

- Dopo tre anni di pandemia da Covid possiamo confermare che la società non ha avuto impatti negativi, seppur ha rallentato la crescita, per aver continuamente monitorato il fenomeno e salvaguardando contestualmente di continuo la salute dei propri dipendenti. Anche il conflitto in corso Russo-Ucraino, i cui rischi sono continuamente monitorati, e le relative sanzioni non stanno avendo ripercussioni economiche sulle attività della Finlogic e del Gruppo seppur, per il futuro, il management non reputa opportuno esprimersi con certezza sulle prospettive e sulla situazione finanziaria futura, visto l'elevato grado di incertezza dettato dal conflitto e dall'aumento dei tassi di interesse. La società ha fronteggiato le difficoltà correlate alla scarsa disponibilità della carta ad inizio 2022 e la contestuale crescita incontrollata dell'inflazione con il correlato incremento del costo per l'acquisto delle materie prime nonché, ulteriori fattori esogeni, negativi, scaturiti dal contesto macroeconomico che hanno influenzato la gestione ordinaria delle attività. Grazie ad una "oculata" strategia della gestione del magazzino e di una pronta azione di "ribaltamento" ai clienti dell'incremento dei costi e nonostante un contesto "macroeconomico" non positivo, l'anno si è concluso positivamente con dei risultati economici superiori alle aspettative del management sia in termini di ricavi che di marginalità. Si rimanda in modo integrale alle informazioni riportate dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione in cui gli amministratori hanno ritenuto di confermare i piani aziendali impegnandosi a monitorare con attenzione l'evoluzione degli eventi in corso ed il contesto macroeconomico. Gli amministratori, pertanto, nella nota integrativa hanno attestato che il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità aziendale in ragione delle informazioni a disposizione.

Il bilancio della società Finlogic Spa chiude con un **Utile Netto che si attesta a Euro 6,5 milioni**, rispetto a Euro 3,1 milioni nel 2021. L'utile raddoppia per effetto anche della distribuzione dei dividendi delle controllate (Euro 2.147 mila)

I **Ricavi sono pari a 44,4 milioni di Euro** (Euro 34,8 milioni nel 2021), in crescita del +28%, principalmente trainati dalla divisione "Etichette", +34% seguita dalla divisione "Prodotti Tecnologici" che cresce del 16%, attestandosi su Euro 14,3 milioni. L'EBITDA, pari a Euro 7,85 milioni, segna una ulteriore crescita del +35% rispetto al 2021 (Euro 5,81 milioni).

Il **Patrimonio Netto, pari a Euro 26,91 milioni**, registra un aumento di Euro 5,56 milioni rispetto al 2021 (Euro 21,35 milioni) dovuto principalmente alle dinamiche attinenti alla gestione del risultato di esercizio.

1. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

1.1 Modalità di svolgimento delle attività da parte del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto, in particolare, anche attraverso:

- incontri periodici con gli amministratori e i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni;
- la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e, in particolare, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di Revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa;
- lo scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza 231.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito.

Nella riunione periodica del 13 luglio 2022 il Collegio Sindacale ha effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza (valutazione quali-quantitativa).

In merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, anche essi sono risultati conformi alle norme vigenti tenendo conto del rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto il 29 aprile 2020 con assemblea degli azionisti che ha nominato anche un amministratore indipendente.

1.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere dalla Società, ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, specialmente ad inizio 2022, per fronteggiare l'incremento dei costi e la limitata disponibilità delle materie prime nonché l'inflazione (politiche di ribaltamento dei costi ai clienti e di magazzino).

Solo nell'ultimo periodo si è avuto una lieve riduzione dei prezzi della materia prima e la conseguente normalizzazione della rotazione del magazzino.

Al riguardo riteniamo che tali **operazioni più significative** siano state descritte nella Relazione sulla gestione.

Trattasi nello specifico:

- In data 15 giugno 2022 è stata completata l'**acquisizione del 100% del capitale sociale di Alfacod S.r.l.** con sede a San Lazzaro di Savena (Bo). Il costo di acquisizione della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori e della cassa, è stato pari a Euro 8.335 migliaia, generando un avviamento a livello consolidato pari a Euro 3.779 migliaia. La Alfacod Srl è una società attiva nel campo dell'identificazione automatica e del data capture dal 1986 ed è fra i più importanti system integrator del settore. Con 55 dipendenti, nel 2020 ha registrato ricavi delle vendite pari a 11,4 milioni di Euro, un EBITDA pari a 0,6 milioni di Euro (EBITDA adjusted 2020 pari a 0,8 milioni di Euro) e PFN pari a 3,6 milioni di Euro alla data del closing. Successivamente all'acquisto delle quote, l'Alfacod srl ha proceduto alla distribuzione di riserve patrimoniali per Euro 2 milioni. Gli amministratori di Finlogic hanno confermato il valore di "costo" in bilancio della partecipazione in Alfacod non essendovi perdite di valore con riferimento ai piani previsionali della stessa Alfacod srl;
- Il 30 giugno 2022 è stata altresì completa l'**acquisizione del 51% del capitale sociale di Ase S.r.l.** con sede a Travagliato (BS). Il costo di acquisizione della partecipazione, comprensivo degli oneri accessori, è stato pari a Euro 255 migliaia;
- Nel mese di giugno è stato contratto un finanziamento di tre milioni di euro, concesso da banca Intesa, da restituire in 8 anni, a supporto del fabbisogno di liquidità previsto dalla struttura dell'acquisition finance dell'operazione Alfacod;

- La società "Finlogic", come da piani, oltre alla acquisizione di partecipazioni di controllo sopracitati, ha continuato nell'esercizio 2022 il potenziamento dello stabilimento di Acquaviva delle Fonti (BA) grazie all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per investimenti complessivi lordi per € 1,15 mln. Per tali investimenti, nel mese di dicembre è stata presentata domanda per ottenere il credito d'imposta Bonus Sud per un totale di investimenti che consentirà di ottenere un credito di circa 413 mila euro in seguito alla comunicazione di "fruibilità".
Gli investimenti nelle "immaterialità" sono stati pari ad € 0,089 mln.

Tutte le operazioni sopraindicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nell'espletamento delle proprie funzioni e scelte gestionali l'organo amministrativo ha rispettato il canone fondamentale dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale evidenzia che Credem ha comunicato di aver sottoscritto in data 6 dicembre 2022 con BF Capital S.r.l. ("BF"), socio di controllo di Finlogic, un accordo quadro (l'"Accordo") finalizzato all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Finlogic mediante la promozione, da parte di un veicolo societario (l'"Offerente") controllato, direttamente o indirettamente, da Credem, di un'offerta pubblica di acquisto volontaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") come richiamati nello statuto di Finlogic, sulla totalità delle azioni della Società in circolazione (l'"Offerta" o l'"OPA") ad un prezzo per azione pari a Euro 12.00 (dodici/00) (il "Corrispettivo").

L'Offerta è finalizzata alla revoca delle azioni di Finlogic dalle negoziazioni dall'Euronext Growth Milan (il "Delisting"), tenuto conto che lo statuto di Finlogic contiene il richiamo volontario agli artt. 108 e 111 del TUF. Il Corrispettivo dell'Offerta incorpora un premio di circa il 64% e circa l'86% rispetto al prezzo medio ponderato dell'azione Finlogic, rispettivamente, degli ultimi 30 giorni di borsa aperta e degli ultimi 180 giorni di borsa aperta. L'Accordo prevede, inoltre, l'impegno irrevocabile di BF ad aderire all'OPA con l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nella Società, rappresentata da n. 4.525.500 azioni pari al 61,625% del capitale sociale di Finlogic (la "Partecipazione di Controllo"), nonché l'impegno di BF (o di società dalla medesima controllata) a reinvestire nell'Offerente – subordinatamente al perfezionamento dell'OPA – parte dei proventi derivanti dall'adesione all'Offerta. L'Offerente sarà controllato (direttamente e/o indirettamente) da Credem ed eventualmente partecipato (sempre direttamente o indirettamente) da altri investitori individuati dalla medesima Credem e sarà inoltre partecipato dall'attuale amministratore delegato che è previsto sia confermato alla guida, nonché da altri manager del gruppo Finlogic.

Ed ancora con comunicazione del 3 marzo 2023 Credem ha reso noto che si sono avverate le condizioni per la promozione dell'OPA. In medesima data è stata emessa da Argo S.p.A. - società controllata, in via indiretta, da Credem – la Comunicazione ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Consob 11971/1999, con cui la stessa Argo S.p.A ha reso nota la propria decisione di **promuovere l'OPA ai sensi e per le finalità di cui agli artt. 102, comma 1, e 106, comma 4, del TUF** – come richiamati dall'art. 12 dello statuto sociale di Finlogic – su massime n. 7.343.634 azioni ordinarie di Finlogic, corrispondenti alla totalità delle azioni della Società in circolazione alla data della Comunicazione e finalizzata ad ottenere il Delisting. L'Offerente ha comunicato che pagherà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti per ciascuna azione ordinaria di Finlogic portata in adesione all'Offerta ed acquistata dall'Offerente pari ad Euro 12,00, cum dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi, ordinari o straordinari, distribuiti dalla Società.

1.3 Operazioni con parti correlate. Indicazione (eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate)

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, n. 22—bis), del Codice Civile.

Diamo atto che la Società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e trattamento delle operazioni con Parti correlate e della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti.

In occasione delle riunioni consiliari è stata fornita, da parte dell'organo amministrativo, l'informativa periodica sulle operazioni con parti correlate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria infragruppo o con parti correlate sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di Amministrazione e non ha nulla da segnalare.

1.4 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami d'informativa sui contenuti della relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo preso visione della relazione da loro resa sul bilancio d'esercizio e consolidato in data 12 aprile 2023 ed a tale riguardo osserviamo che essa esprime un giudizio favorevole senza rilievi né richiami di informativa. La Società di Revisione ha inoltre concluso nella propria relazione che sussistono i presupposti della continuità aziendale come indicato dagli Amministratori.

1.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

1.7 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di alcun soggetto.

1.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite, non vi sono stati incarichi nell'esercizio conferiti alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie oltre le certificazioni sui crediti di imposta.

1.9 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione.

Non ci risultano altresì conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio conferma quindi che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

1.10 Indicazione dell'esistenza di pareri, proposte ed osservazioni rilasciati, ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge.

1.11 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le nove riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 2381, comma 5, del Codice Civile e dello Statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

L'avvio dell'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una particolare situazione di incertezza in relazione alla limitata disponibilità delle materie prime, dall'incremento dei relativi costi nonché di quelli "energetici" e dalla evoluzione della crescita dell'inflazione.

Abbiamo ottenuto sempre dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni sui fattori di rischio e sulle incertezze relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte alle nuove problematiche attinenti all'incremento dei costi delle materie prime ed energetici.

In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni consiliari dei primi mesi dell'esercizio 2023. Al Collegio Sindacale sono stati consegnati i piani/budget del 2023 che ci confermano la capacità di crescita della società e del gruppo. Il particolare momento e contesto macroeconomico ci impongono un attento monitoraggio data l'incertezza della evoluzione.

Abbiamo assistito all'Assemblea degli Azionisti tenutasi nel corso dell'esercizio.

Al riguardo è stata riscontrata la regolarità delle citate riunioni, unitamente alla conformità delle deliberazioni dell'organo amministrativo e delle Assemblee alle disposizioni del Codice Civile e all'osservanza del vigente Statuto Sociale.

Le decisioni assunte rispettano i principi della prudenza e della corretta amministrazione.

Abbiamo assunto un ruolo centrale nel complessivo sistema dei controlli, svolgendo l'attività di vigilanza attraverso sei riunioni conclusive dell'attività del Collegio sindacale nel corso del 2022 oltre le riunioni per lo scambio delle informazioni con la Società di Revisione e con l'Organismo di Vigilanza 231.

Dalla data di chiusura del bilancio di esercizio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito tre volte.

1.12 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società e, ove opportuno, con analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

L'organo delegato ha sempre agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Quanto all'esame dei "piani previsionali" approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio precedente, contenente dati previsionali e prospettici per il periodo dal 2022 al 2024, il Collegio non ha osservazioni degne di rilievo in quanto la società ha tenuto conto del particolare contesto attuale macro-economico ed i dati sono stati aggiornati dal budget 2023 redatto dagli organi delegati e amministrativi.

1.13 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire tenendo conto dei processi in atto.

Risulta predisposta la struttura generale dell'organigramma (anche nominativo) ove risultano individuate le relative responsabilità tempestivamente aggiornato con le dinamiche aziendali.

Il Collegio Sindacale ha nel corso del tempo approfondito la valutazione della struttura organizzativa della Società, attraverso continue osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e raccolta di informazioni, anche in merito alle attività esternalizzate e ai i processi di adeguamento in atto sulla base dei suggerimenti e delle autovalutazioni eseguite dagli uffici preposti e dello stesso C.d.A..

Nell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale proseguirà nei propri approfondimenti mantenendo la propria attenzione e monitorando il processo di progressiva armonizzazione ed implementazione dell'assetto organizzativo e procedurale della Società anche con quello delle società controllate al fine di garantire, a livello accentrato, un efficace processo unitario di controllo strategico, gestionale e tecnico operativo, nonché di assicurare una adeguata gestione dei rischi della società e del Gruppo a livello consolidato.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, ha deliberato di confermare i componenti dell'Organismo di Vigilanza, che rimarranno in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/24.

1.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno

Abbiamo vigilato sulla istituzione e implementazione dei processi di adeguamento, ancora in atto per effetto della crescita dimensionale, della struttura centrale di controllo della Società finalizzata al rafforzamento delle funzioni di controllo di gestione della società e del gruppo, in particolare delle attività di monitoraggio e analisi dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario della società e delle sue controllate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato attraverso:

- Incontri con i vertici di Finlogic per l'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- Incontri con il "risk manager";
- Discussione dei risultati del lavoro della società di revisione.

Si rilevi, altresì che la Società non aderisce al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, né ha istituito il Comitato di Controllo Interno né ha nominato il Dirigente Preposto.

In tal senso spetta al Consiglio di Amministrazione definire le linee guida del sistema di controllo interno, esaminare periodicamente i principali rischi aziendali e valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'ambito del sistema dei controlli non è prevista la funzione di Internal Audit, né risulta predisposto un Piano di Audit.

La funzione di controllo di gestione ed i sistemi di controllo interno e di governo dei rischi non hanno evidenziato, sino ad oggi, elementi di particolare debolezza e sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività espletata dalla società ci sono sembrati adeguati tenendo conto dei processi di aggiornamento e di implementazione in atto in funzione della crescita e dell'ampliamento del gruppo.

L'organo amministrativo ha già nominato apposita risorsa interna ed individuato una funzione di gestione del rischio (risk manager) con lo scopo di assistere, l'Alta Direzione e di migliorarne l'attività, prevenendo e limitando i rischi d'impresa. Tale ufficio è stato rafforzato nel corso del tempo per il suo ruolo di monitoraggio e di redazione della reportistica periodica attinente i rapporti con le società controllate.

Nel sistema dei rischi riferibili all'ambiente esterno, sono stati individuati vari elementi.

Il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno valutato il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati, e che è stato ritenuto dagli stessi Amministratori accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle performance aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

La Società Finlogic Spa si è dotata nel corso del 2019 del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n.231/2001, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti e, conseguentemente, l'estensione alla Società della Responsabilità amministrativa.

Il Collegio ha incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza per il reciproco scambio di informazioni sull'attività svolta, prendendo visione dei verbali e della relazione periodica da cui non emergono fatti censurabili o violazioni del Modello adottato dalla Società, né atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001. Particolare attenzione è stata rivolta insieme all'ODV alla gestione dei rischi derivanti dalla "sicurezza dei luoghi di lavoro".

1.15 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dagli amministratori, dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione nel corso degli incontri avuti per l'esame del piano di lavoro svolto dalla stessa.

1.16 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF

Non applicabile.

1.17 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori

Il Collegio Sindacale ha tenuto appositi incontri con la Società di Revisione nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti meritevoli di osservazioni nella presente relazione.

1.18 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Nessuna indicazione.

1.19 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2022, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

1.20 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

1.21 Altre attività di vigilanza

Il Collegio ha vigilato sulla corretta attuazione degli adempimenti posti a carico della Società dalle normative sugli abusi di mercato, inclusi quelli afferenti alle c.d. operazioni di "internal dealing" nonché in materia di informativa societaria.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare la correttezza delle azioni poste in essere dalla società con riferimento alle disposizioni in materia di privacy, in particolare al Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR).

Il Collegio Sindacale si è costantemente interfacciato con il Risk Manager ed ha tenuto incontri con alcuni responsabili di alcune funzioni aziendali.

2. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO INDIVIDUALE ED AL BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVA APPROVAZIONE

Il Bilancio della Società e il Bilancio consolidato di Gruppo, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati da questo regolarmente comunicati al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in data 28 marzo 2023 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio sindacale, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relative alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, oltre a quanto già esposto in relazione alle attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni, ha incontrato la società di revisione Ernst & Young S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché al piano di revisione dei conti relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022.

Abbiamo incontrato la Società di Revisione in data 11 aprile 2023, in videoconferenza, per gli approfondimenti connessi alle procedure relative alla formazione e revisione al bilancio. In tale riunione la Società di Revisione ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte e che la relazione del revisore non reca rilievi o richiami di informativa.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e consolidato in esame.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili.

Dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, diamo atto:

- che la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- che il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- che per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione dei bilanci, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- della corretta iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle spese di impianto e di ampliamento e di sviluppo con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile;
- della corretta iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 6), del Codice Civile.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione.

Gli Amministratori hanno anche esposto nella Relazione sulla gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio ed al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del Bilancio individuale, risulta essere positivo per € 6.486.885 mentre quello attinente il bilancio consolidato di gruppo per € 4.045.169.

CONCLUSIONI

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2022 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio:

a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e del suo concreto funzionamento nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione del rischio;

b) non sussistono, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio per l'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo della Finlogic S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 né osservazioni sulla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio conseguito fermo restando che la decisione in merito all'effettiva distribuzione degli utili dovrà essere considerata e deliberata dall'Assemblea, che ne valuterà l'opportunità anche in considerazione che nella comunicazione resa da Argo S.p.A. ai sensi dell'art. 102, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 37 del Regolamento Consob n. 11971/1999, meglio dettagliata nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione degli amministratori avente ad oggetto l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie Finlogic ("OPA"), è previsto che, qualora, prima della data di pagamento delle azioni eventualmente portate in OPA, la Società dovesse pagare un dividendo ai propri soci, o comunque fosse staccata dalle azioni ordinarie Finlogic la cedola relativa a dividendi deliberati, ma non ancora pagati dalla Società, il corrispettivo dell'OPA sarà automaticamente ridotto di un importo pari per ciascuna azione Finlogic a quello di tale dividendo.

Il Collegio Sindacale, giunto alla scadenza del proprio mandato, ringrazia gli azionisti per la fiducia accordata.

In ultimo esprime un sincero ringraziamento al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ed a tutte le strutture della Società per la preziosa collaborazione ricevuta nell'espletamento della propria funzione.

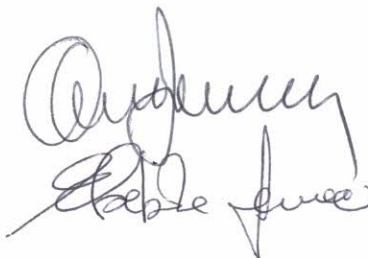
Acquaviva delle Fonti, 12 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente: Dott. Quirico Arganese

Altri componenti

Sindaco effettivo: Dott.ssa Elisabetta Lenoci



Sindaco effettivo: Dott. Gaetano Lacalamita

